



Documentazione relativa agli eventi informativi online nel 2024, 2025 e 2026

Q & A sul modulo per la registrazione delle domande nel portale online

Programmi «Citoyenneté – concertarsi, creare, decidere» e «Nuovo Noi – cultura, migrazione, partecipazione»

Il 30 aprile 2024 si è svolto un evento informativo sui Programmi «Citoyenneté – concertarsi, creare, decidere» e «Nuovo Noi – cultura, migrazione, partecipazione».
Qui di seguito sono riportate le domande e relative risposte concernenti il modulo di registrazione nel [portale online](#). Le risposte alle domande di ordine generale discusse durante l'evento sono consultabili sul sito della CFM alla voce [«Domande frequenti – Citoyenneté»](#) e [«Domande frequenti – Nuovo Noi»](#).

1 Domande sulla prima parte del modulo

«Informazioni generali sul progetto»

I progetti devono avere una durata minima o massima?

No. La CFM sostiene dei processi e non singoli eventi. In media i progetti promossi durano da uno a tre anni.

Quando può iniziare un progetto?

La data dell'inizio vero e proprio delle attività è stabilita dal responsabile del progetto. L'unica condizione è che tale data sia posteriore al termine fissato per la presentazione del progetto. La CFM non garantisce tuttavia alcun finanziamento finché non sarà resa nota la decisione (positiva o negativa) adottata dalla Segreteria di Stato della migrazione.

Prima di allora, le attività eventualmente già avviate dovranno essere finanziate con risorse provenienti da altre fonti, dato che sussiste comunque il rischio di una decisione negativa.

2 Domande sulla seconda parte del modulo

«Descrizione dettagliata del progetto»

2.1 Responsabili del progetto

Chi può essere inserito come partner?

I partner possono essere organizzazioni pubbliche o private nonché singoli individui (p. es. esperti in un settore specifico). La cosa importante è indicare la loro esperienza nel campo del lavoro progettuale.

Quali servizi, comunali o cantonali, preposti all'integrazione devono essere informati?

Occorre informare i servizi del/dei Comune/i e del/dei Cantone/i in cui viene realizzato il progetto. Se quest'ultimo ha una valenza nazionale, non è necessario informare tutti i servizi preposti all'integrazione in Svizzera, ma basterà limitarsi a quelli ubicati nei Cantoni aventi un'importanza strategica per il progetto.

2.2 Obiettivi

Cosa s'intende per «risonanza pubblica» di un progetto?

La visione, il contributo e gli obiettivi dei progetti devono essere definiti nei progetti stessi. L'obiettivo ultimo deve essere tuttavia quello di avere un impatto a livello sociale, ossia di contribuire a modificare le opportunità di partecipazione dei migranti alla vita politica (o culturale nel caso del Programma «Nuovo Noi – cultura, migrazione, partecipazione»).

2.3 Pubblico target

Il progetto deve rivolgersi esclusivamente ai migranti?

No. I Programmi della CFM puntano a migliorare l'integrazione e la partecipazione di tutta la società svizzera. Tenendo conto degli obiettivi del Programma in questione, tuttavia, i progetti proposti devono analizzare la situazione e la partecipazione della popolazione con un passato migratorio.

Cosa s'intende per «informare l'opinione pubblica»?

Come menzionato nei criteri del Programma, i progetti devono avere un impatto a livello sociale. I risultati che si intendono raggiungere dovrebbero pertanto essere diffusi tra il vasto pubblico.

2.4 Realizzazione (attività, misure e pianificazione)

Quanto dettagliata dev'essere la pianificazione al momento della presentazione del progetto? Può essere modificata a posteriori?

La pianificazione dovrebbe riportare le attività principali (strategiche) previste. È ammesso modificare alcuni aspetti a posteriori, per esempio determinate attività o voci del budget, ma non gli assi portanti del progetto, ossia gli obiettivi generali e gli approcci prioritari. Ogni modifica di rilievo deve essere comunicata quanto prima e discussa con la CFM, sempreché il progetto sia stato accolto (decisione positiva).

2.5 Budget di progetto & piano di finanziamento

Il finanziamento da parte di terzi deve essere garantito sin dall'inizio?

No. Dato che per realizzare il progetto occorre trovare dei fondi, i contributi provenienti da terzi possono subire cambiamenti di rilievo. È quindi importante che, in presenza di una

decisione di finanziamento positiva da parte di terzi, il responsabile del progetto ne informi la CFM.

Occorre indicare le fonti di finanziamento esatte quando si presenta il progetto o è sufficiente presentare un piano di finanziamento secondo il quale la quota di fondi stanziati dalla CFM non supera il 50 per cento?

È necessario indicare le varie fonti di finanziamento previste per il progetto, specificando se sono già state confermate o meno. Poiché il progetto si trova nella fase di raccolta fondi, i contributi di terzi potrebbero ancora subire modifiche. Il piano di finanziamento può pertanto essere adeguato successivamente sulla base delle risposte ricevute dai diversi finanziatori.

Cosa s'intende per «risorse proprie»? È prevista una quota minima?

Per risorse proprie si intendono per esempio il lavoro non remunerato (anche volontariato), la messa a disposizione di locali o materiale ecc.

Non è prevista una quota minima di risorse proprie.

Nella domanda di finanziamento, in che forma devono essere indicati i fondi provenienti da terzi? È necessario allegare dei giustificativi?

I fondi provenienti da altri finanziatori devono essere riportati nel budget. Al momento della presentazione del progetto, è opportuno specificare sia i contributi già confermati, con l'indicazione delle rispettive fonti di finanziamento, sia quelli per i quali si è ancora in attesa di una decisione. Durante la fase di attuazione del progetto, sarà possibile fornire ulteriori dettagli sul sostegno finanziario di cui si dispone. Non è necessario allegare giustificativi nella fase della domanda di finanziamento. Questi potranno essere richiesti in occasione della presentazione dei rapporti.

Le tariffe orarie (80.- fr. o 100.- fr. / ora) riportate nel modello di budget vanno intese come raccomandazioni?

No, sono semplicemente degli esempi. Si prega di inserire i costi salariali effettivi.

Come si può indicare nel budget o nel piano di finanziamento il volontariato?

Il volontariato può e deve essere indicato in termini monetari nel budget. A tal fine, occorre definire e specificare nel dettaglio un importo congruo (p. es. tasso orario, numero di ore previste ecc.) e indicarlo nelle sezioni «Spese complessive del progetto» e «Entrate del progetto». Non esiste un importo indicativo.

3 Domande sulla terza parte del modulo

«Valore aggiunto apportato dal progetto»

3.1 Contributo del progetto al raggiungimento degli obiettivi del Programma

Cosa intende la CFM per «partecipazione politica»?

La risposta a questa domanda è riportata nel [Documento sui fondamenti del Programma «Citoyenneté – concertarsi, creare, decidere»](#).

3.2 Innovazione

Cosa intende la CFM per «innovativo»? Qual è il carattere innovativo di un progetto?

I Programmi della CFM fanno parte della «promozione specifica dell'integrazione».

Sono complementari ai meccanismi e ai sistemi attivi nell'ambito delle iniziative per favorire l'integrazione a livello delle strutture ordinarie, in particolare nei Cantoni e nei Comuni. I finanziamenti nel quadro dei due Programmi di promozione della CFM servono a sviluppare e testare approcci innovativi ancora poco noti, o del tutto ignoti, che idealmente, nel lungo periodo, dovrebbero diventare parte integrante dei processi di funzionamento delle strutture ordinarie.

Cosa si intende per «struttura ordinaria»?

Sono considerate ordinarie le strutture istituzionalizzate e statali esistenti che offrono per esempio corsi linguistici oppure le istituzioni di promozione culturale e simili.

3.3 Emulazione

Tenendo conto del principio della replicabilità in altri contesti, il progetto può in un primo momento essere circoscritto a un unico luogo?

Sì, è possibile, ma è fondamentale motivare bene come potrà essere replicato in altri contesti.